



STABILIMENTO DI TARANTO

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

p.c.

Spett.le
ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo il
coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
ARPA Puglia
Corso Trieste,27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto
c/o ex Ospedale Testa Contrada Rondinella
TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
commissioneAIA.ILVA@minambiente.it

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 64B - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.350.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Taranto, *27.06.16*

Ns.Rif: Dir. *328*/2016

Oggetto: Stabilimento ILVA S.p.A. in A.S. – Comunicazione Ministero dell’Ambiente prot. DVA – U.0018406 del 12/07/2016. Comunicazione per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 39921 del 05/07/2016.

In relazione agli esiti della visita ispettiva effettuata nelle giornate del 20 e 21 aprile 2016, si precisa che il presente riscontro, nei termini richiesti, alla diffida di codesta spettabile autorità amministrativa non implica acquiescenza al contenuto della medesima, avverso la quale la società scrivente in data odierna ha provveduto alla presentazione di ricorso dinanzi all'autorità giurisdizionale competente impugnando il provvedimento ministeriale prot. DVA – U.0018406 del 12/07/2016 che nel fare propri i rilievi formulati nella relazione redatta da ISPRA, ha contestato:

- il “mancato rispetto del §9.6.4.8. del PIC (pagg. 963-964 di 973) parte integrante del provvedimento di AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011 che prescrive che l’attività di recupero ambientale R10 per le scorie non trattate CER 100202 sia subordinato all’ottemperanza del test di cessione ai limiti prescritti dal D.M. 05/02/1998 per la concentrazione del parametro Bario.”;
- la “violazione della prescrizione di cui al §9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC terzo capoverso pag.943 di 973) parte integrante del decreto AIA prot. DVA-DEC-2011-450 del 04-08-2011 relativo alla “Gestione dei rifiuti prodotti” ove viene disposto che “...la gestione dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore...” per il superamento del limite temporale dei tre mesi previsti per il deposito temporaneo.

In relazione alla prima contestazione, si coglie l’occasione per comunicare che:

- in data 01/08/2016 sarà avviata la campagna di caratterizzazione della scoria deferrizzata CER 100202 per ogni trasporto standardizzato di 990.000 kg;
- le eventuali fermate dell’impianto IRF, nonché l’avvio dello stesso, saranno comunicate ad ARPA al numero di fax 099/9946311;
- i rapporti di prova dei campionamenti di cui sopra saranno trasmessi all’Autorità Competente, all’ISPRA e all’ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento di Taranto appena disponibili.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Via Appia SS km 648 – 74123 Taranto – tel. +39 099 4811 – fax +39 099 4812271 – telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 – 20151 Milano – tel. +39 02 300351 – fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. – codice fiscale: partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Si precisa, altresì, che la scoria deferrizzata è avviata alle operazioni di recupero ambientale secondo quanto definito dall'art. 4, comma 2-ter, della Legge n.20 del 04/03/2015.

In quanto alle misure adottate per evitare il ripetersi di superamenti del limite temporale di tre mesi, riscontrati nella documentazione trasmessa con nota ILVA DIR/200 del 20/05/2016, si precisa che lo stabilimento aveva già attivato un sistema di allarme consistente nell'invio automatico, 20 giorni prima della data entro la quale deve essere effettuata l'operazione di scarico, di una mail di allerta indirizzata al Gestore del deposito temporaneo.

A causa di intervenute variazioni organizzative, che hanno comportato il cambio dell'addetto alla gestione del deposito temporaneo 51, la segnalazione sui tempi intercorrenti fra le varie registrazioni non è pervenuta al suddetto incaricato.

Ad oggi, sono state effettuate le modifiche necessarie affinché la necessaria segnalazione giunga al Responsabile dell'ente SAC (Servizi Acciaieria) che ha la gestione del deposito temporaneo 51.

Sono in corso valutazioni affinché l'allarme sia inviato ad altri soggetti/enti, diversi dal Responsabile del deposito temporaneo.

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore di Stabilimento
Ing. Ruggero Cola

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158